

Codice A1509A

D.D. 17 dicembre 2015, n. 1030

L.119/2013 e LR 16/2009: attuazione del bando per l'accesso ai finanziamenti per le attività dei centri Antiviolenza e delle Case Rifugio (DGR n. 30-2464 del 23.11.2015 e DD n. 989 del 4.12.2015). Assegnazione di ulteriori risorse ed impegno di spesa di euro 90.000,00 (cap.153010/2015-Ass.ne n. 100584).

Premesso che:

con DGR n. 18-585 del 18.11.2014, in attuazione della L.119/2013 e della Intese CU n. 86 del 10.7.2014 e CSR n. 97 del 17 luglio u.s, venivano approvati i criteri per l'assegnazione dei finanziamenti per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza;

con successiva Determinazione dirigenziale n. 110 del 18 febbraio 2015, venivano assegnati i finanziamenti a favore degli enti ed organizzazioni titolari dei Centri antiviolenza e delle case rifugio operanti sul territorio piemontese;

i beneficiari dei citati finanziamenti risultano essere in numero di 17, dei quali 9 afferiscono all'ambito provinciale di Torino.

Dato atto che, ai fini della piena attuazione delle previsioni di cui alla L.R n. 16 del 2009, l'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno assicurare continuità ed implementazione di quanto già avviato e in corso di realizzazione nell'ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza da parte dei soggetti già ammessi a finanziamento in esito al bando per l'accesso ai finanziamenti di cui alla DGR n. 18-585 del 18 novembre 2014 in precedenza richiamata;

a tal fine, con DGR n. 30-2464 del 23.11.2015, sono stati approvati i criteri per l'assegnazione dei finanziamenti per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza, di cui all'Allegato 1, parte integrante della suddetta Deliberazione;

le attività oggetto del citato finanziamento, riguardano interventi di sensibilizzazione e formazione nell'ambito della prevenzione e lotta alla violenza contro le donne, nonché le esperienze sperimentali a favore degli autori della violenza, quali interventi complementari, in continuità a quanto già avviato e in corso di realizzazione a favore delle donne vittime di violenza, come in precedenza richiamato;

con Determinazione dirigenziale n. 989 del 4.12.2015 l'Amministrazione regionale:

- ha approvato il bando per l'accesso ai finanziamenti per le attività dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio in attuazione della citata Deliberazione ;
- ha provveduto ad impegnare la somma di euro 66.000,00 sul cap. 153010/2015 (Ass.ne n. 100584) che presentava la necessaria disponibilità, facendo salva la possibilità di impegnare successivamente ulteriori risorse che si fossero rese disponibili quale assegnazione sul capitolo di competenza;

Dato atto che l'Amministrazione regionale, con DGR n. 1-2538 del 9.12.2015 ha proceduto all'assegnazione di ulteriori risorse a sostegno delle attività dei Centri Antiviolenza e delle Case rifugio, in precedenza descritte;

accertato che alla data odierna risulta disponibile sul cap. 153010/2015 (Ass.ne n. 100584) la somma ulteriore di euro 90.000,00;

verificata, alla data odierna, la disponibilità di cassa sul capitolo n.153010- bilancio 2015;

ritenuto quindi necessario provvedere all'impegno di euro 90.000,00 sul cap. 153010/2015 (Ass.ne n. 100584) che presenta la necessaria disponibilità;

Tutto ciò premesso

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte"

visti gli Art. 14 e 15 del D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)" e s.m.i.

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli art .23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

vista la Legge regionale 14 maggio 2015, n. 9 "Legge Finanziaria per l'anno 2015"

vista la Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

vista la DGR n. 10-1447 del 18 maggio 2015 -Legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017" Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione;

vista la D.G.R. n. 1 – 1450 del 25/05/2015 – Legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015- 2017 "Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017"

vista la Legge 15 ottobre 2013, n.119

vista la Legge regionale 29 maggio 2009, n. 16

vista la DGR n.. 30-2464 del 23.11.2015

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

vista la nota del Direttore Regionale Coesione Sociale Prot. n. 39932 del 15 ottobre 2015 con la quale è stata attribuita al Dirigente responsabile del Settore la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alle materie di competenza del settore;

LA DIRIGENTE

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con DGR n. 30-2464 del 23.11.2015 e con DGR n. 1-2538 del 9.12.2015;;

DETERMINA

-di impegnare la somma di € 90.000,00 sul cap. 153010/2015 (Ass.n. 100584), che presenta la necessaria disponibilità, per la piena realizzazione delle attività in premessa descritte;

-di approvare il riparto preventivo delle risorse aggiuntive impegnate con il presente provvedimento tra gli otto ambiti territoriali provinciali, secondo quanto indicato nell'Allegato 1, parte integrante della presente determinazione, secondo i criteri previsti nel DPGR n. 17/R del 2009, in aggiunta alle risorse impegnate e ripartite secondo quanto indicato nell'Allegato 3 alla DD n. 989 del 4.12.2015;

-di prevedere che tali fondi siano destinati ai beneficiari individuati in attuazione della DD n. 989 del 4.12.2015, sopra richiamata, ad incremento dei fondi già impegnati con la suddetta determinazione.989 del 4.12.2015 (€ 66.000,00, impegnati sul cap. 153010, L.n.4289);

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, in quanto non concerne ancora l'attribuzione dei benefici economici, né all'adozione di criteri di assegnazione dei medesimi.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Politiche per le famiglie,
giovani e migranti, pari opportunità e diritti
Dr.ssa Antonella Caprioglio

VISTO DI CONTROLLO:

Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone

Allegato

ALLEGATO 1

Riparto preventivo delle risorse ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPGR n. 17/R del 2009.

Ambito provinciale	quota uguale per tutte le province	Popolazione femminile oltre 14 anni	quota in base alla popolazione femminile oltre 14 anni	totale impegnato con il presente provvedimento	risorse già impegnate con DD n. 989 del 4.12.2015	Totale fondi disponibili
Alessandria	€ 5.625	202.172	€ 4.482,52	€ 10.107,52	€ 7.412,18	€ 17.519,70
Asti	€ 5.625	100.332	€ 2.224,54	€ 7.849,54	€ 5.756,33	€ 13.605,87
Biella	€ 5.625	85.640	€ 1.898,79	€ 7.523,79	€ 5.517,45	€ 13.041,24
Cuneo	€ 5.625	264.141	€ 5.856,48	€ 11.481,48	€ 8.419,75	€ 19.901,23
Novara	€ 5.625	168.738	€ 3.741,23	€ 9.366,23	€ 6.868,57	€ 16.234,80
Torino	€ 5.625	1.051.542	€ 23.314,58	€ 28.939,58	€ 21.222,36	€ 50.161,94
Vercelli	€ 5.625	82.274	€ 1.824,16	€ 7.449,16	€ 5.462,72	€ 12.911,88
Verbano-Cusio-Ossola	€ 5.625	74.766	€ 1.657,70	€ 7.282,70	€ 5.340,64	€ 12.623,34
TOTALE	€ 45.000,00	2.029.605	€ 45.000,00	€ 90.000,00	€ 66.000,00	€ 156.000,00